



**Ambasciata d'Italia
nella Repubblica Popolare Cinese**

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

L'anno duemilaventisei, nel giorno undici del mese di febbraio, presso l'Ambasciata d'Italia in Pechino e nel Consolato Generale d'Italia a Hong Kong, i Revisori dei Conti, Fabio Romano e Francesco Maria Tiraboschi, nominati con decreto n. 19 del 24 maggio 2023 a firma dell'Ambasciatore Massimo Ambrosetti, hanno proceduto all'esame del Bilancio di previsione per l'esercizio 2026 dell'Istituto Italiano di Cultura a Pechino e della Sezione Distaccata di Hong Kong, ai sensi dell'articolo 78 del D.I. 27 aprile 1995, n. 392 e successive modificazioni.

Le previsioni di entrata e di spesa per l'esercizio finanziario 2026 per il bilancio consolidato sono sintetizzate in Euro nella seguente tabella:

ENTRATE	Euro	USCITE	Euro
Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	90.000,00	Disavanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	0,00
Titolo I – Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato Italiano	522.500,00	Titolo I – Spese di personale	77.000,00
Titolo II – Entrate derivanti da trasferimenti da enti istituzionali o privati	17.000,00	Titolo II – Spese di funzionamento	429.400,00
Titolo III – Entrate diverse	18.200,00	Titolo III – Spese promozionali	133.300,00
Titolo IV – Entrate in conto capitale	0,00	Titolo IV – Spese in conto capitale	8.000,00
Titolo V – Anticipazioni e partite di giro	209.000,00	Titolo V – Adeguamento del Fondo Scorta	0,00
		Titolo VI – Estinzione di anticipazioni e partite di giro	209.000,00
Totale entrate (incluso l'avanzo di cassa presunto)	766.700,00	Totale uscite	856.700,00

Con riferimento al Regolamento, come modificato dal D.I. 3 dicembre 2015, n. 211, i Revisori attestano che:

1. Risultano osservate le norme regolamentari (art. 20, commi 2 e 8);
2. La relazione predisposta dal Direttore dell'Istituto è esaustiva nei contenuti (art. 21, c. 6);
3. Il Bilancio di previsione è conforme al Modello A allegato al D.I. 211/2015 (art. 23) e presenta il pareggio fra le entrate e le spese (art. 24);
4. Il Bilancio di previsione è conforme ai principi di bilancio di cui all' art. 22 del Regolamento;
5. L'avanzo di cassa presunto risulta pari a 90.000,00 appare correttamente stimato rispetto al precedente Bilancio.
6. La dotazione finanziaria è stata regolarmente indicata (art. 20, c. 2);
7. Le previsioni di entrata sono attendibili alla luce della documentazione e delle altre informazioni fornite dal Direttore;
8. Le previsioni di spesa sono congrue rispetto agli obiettivi indicati nella Relazione illustrativa del Direttore e all'assetto organizzativo dell'Istituto (art. 21, c. 6).



**Ambasciata d'Italia
nella Repubblica Popolare Cinese**

Per quanto di competenza, per il dettaglio della Sede di Pechino e della relativa Sezione Distaccata, si osserva quanto segue:

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI PECHINO

Entrate:

III.03 (Proventi da altre attività): la stima degli introiti per la locazione della sala polivalente dell'Istituto versati dalle aziende italiane e cinesi che ne facciano richiesta, sono stimati sulla base degli esercizi scorsi.

Uscite:

I.07 (Altre spese di personale): Si rilevano spese per retribuzioni, oneri sociali e straordinari in favore di unità interinali assunte tramite il Gruppo dei Servizi per il Personale Diplomatico (prima "Corporazione dei Servizi per il Personale delle Rappresentanze Diplomatiche") di Pechino, ente parastatale cinese, unico a fornire personale a contratto locale, che agisce in maniera non dissimile da una agenzia interinale. Benché il ricorso a tale Ente eviti il rischio di eventuali contenziosi o rivalse da parte del personale impiegato, tuttavia tali spese gravano sul Bilancio di Sede in maniera molto incisiva. Tenuto in considerazione quanto a suo tempo comunicato dall'IIC di Pechino con Msg. 40/2021 nonché del parere, allegato al citato Msg., di un Avvocato esercitante in loco, si prende nota con favore della riduzione seppur lieve della spesa rispetto a quanto preventivato per il 2025. Si auspica, nel contempo, l'individuazione di una soluzione nel corso del 2026 per le ultime due risorse interinali.

II.07 (Affitto locali): Oltre alla nota onerosità del canone di locazione per i locali della Sede, si rileva anche il fitto di un locale a uso magazzino. Tale ultima spesa potrebbe eventualmente evitarsi smaltendo la documentazione cartacea non più operativa presente nel magazzino e quella la restante trasferita all'interno dell'IIC.

SEZIONE DISTACCATA DI HONG KONG

Entrate:

Avanzo di cassa

L'avanzo di cassa risulta essere congruo con la necessità di mantenere un attivo di bilancio sufficiente a sostenere le spese di locazione della Sezione Distaccata dell'Istituto che, a partire dall'e.f. 2026, subiranno un incremento notevole rispetto agli anni precedenti.

Uscite:

Titolo 01 (spese di funzionamento): si raccomanda di effettuare sempre le ricerche di mercato necessarie a garantire un adeguato rapporto tra costo ed efficienza, nell'ottica del massimo contenimento della spesa, cercando ove possibile di ruotare gli operatori coinvolti.

III.01 (Manifestazioni culturali): preso atto delle difficoltà logistiche o di forza maggiore che possono comportare una modifica dei palinsesti degli eventi si raccomanda di mantenere sempre un alto livello di controllo e programmazione sulle spese inerenti.

IV.02 (Arredamento): si raccomanda, per quanto riguarda la scelta degli arredi per la nuova sede dell'Istituto, di acquistare prodotti che possano assicurare una certa durata nel tempo e contestualmente garantire un adeguato livello di decoro per la sede.

Altro: Nessuna osservazione.



**Ambasciata d'Italia
nella Repubblica Popolare Cinese**

Alla luce delle osservazioni che precedono, si ritiene che i Bilanci di previsione dell'Istituto Italiano di Cultura a Pechino e della Sezione di Hong Kong siano conformi alle disposizioni del D.I. 392/1995 e successive modificazioni e si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

I Revisori

Fabio Romano

Francesco Maria Tiraboschi